



Dal 28 febbraio *Violanta* su OperaVision

Disponibile gratuitamente in streaming e on demand sulla piattaforma video europea il nuovo allestimento dell'opera di Korngold firmato da Pier Luigi Pizzi e diretto da Pinchas Steinberg

È *Violanta* il contributo del Teatro Regio che **OperaVision**, piattaforma video europea interamente dedicata all'opera lirica, trasmette gratuitamente in streaming e on demand su www.operavision.eu a partire da venerdì 28 febbraio e fino al 28 agosto 2020. L'atto unico di **Erich Wolfgang Korngold** è stato presentato lo scorso gennaio al Teatro Regio in un nuovo allestimento in prima italiana con la regia, le scene e i costumi di **Pier Luigi Pizzi** e la direzione di **Pinchas Steinberg**.

A interpretare questo piccolo capolavoro dello stile tardoromantico di Korngold, che nell'allestimento firmato da Pier Luigi Pizzi – con le raffinate luci di **Andrea Anfossi** – si trasferisce dal Rinascimento agli anni Venti, sono **Annemarie Kremer** (*Violanta*), **Michael Kupfer-Radecky** (*Simone Trovai*) **Norman Reinhardt** (*Alfonso*), **Peter Sonn** (*Giovanni Bracca*), **Soula Parassidis** (*Bice*), **Anna Maria Chiuri** (*Barbara*). Accanto a loro, il **Coro del Teatro Regio** istruito da **Andrea Secchi**.

Seconda opera di Korngold composta nel 1914 a soli 17 anni, *Violanta* fu eseguita per la prima volta a Monaco di Baviera nel 1916. La vicenda, ambientata in una immaginaria e decadente Venezia del XV secolo, è quella di *Violanta* che, ansiosa di vendicare il suicidio della sorella *Nerina*, attira il seduttore *Alfonso* nel suo palazzo per farlo uccidere dal marito, *Simone Trovai*, salvo poi innamorarsene a sua volta e soccombere al destino di morte che lei stessa ha progettato. Affidata alla raffinata bacchetta di **Pinchas Steinberg**, che di Korngold è uno dei massimi esperti, la partitura dipinge alla perfezione il contrasto fra l'atmosfera cupa del mondo opprimente in cui *Simone* costringe la moglie, e gli improvvisi squarci di vita, sensualità e passione portati da *Alfonso*.

«*Pinchas Steinberg* guida con perizia orchestra e voci in una partitura ricca di colori e sfumature, fra ricordi di *Richard Strauss*, *Zemlinsky*, *Mahler*, *Puccini* (*Tosca*): musica epigonica, d'accordo, ma di gran classe.» (*Giorgio Pestelli*, *La Stampa*)

«L'opera è ben allestita ed eseguita, e i suoi novanta minuti volano via. Bravo **Pier Luigi Pizzi** a evitare un estetismo fin troppo facile preferendogli una sobria chiave stilizzata, a dispetto di costumi sontuosi. Puntuale la concertazione di **Pinchas Steinberg**» (*Enrico Girardi*, *Corriere della Sera*)

«Una lettura più rispettosa e storicizzata che incendiaria. Nella temperata direzione di **Pinchas Steinberg**, come nello spettacolo idiomatico di **Pier Luigi Pizzi** che sposta la Venezia del XV secolo del libretto, tra carnevale, nuvole color sangue e acque limacciose» (*Angelo Foletto*, *la Repubblica*)

«Ascoltare musica nuova fa bene: arricchisce, insegna, crea prospettive e ordini. Nel piccolo gioiello di Korngold, breve e nonostante ciò ridondante, come può essere la penna di un giovane, già affioravano sprazzi di musica da film. Freschi e voluttuosi» (*Carla Moreni*, *Il Sole 24Ore*)

Offrendo a una sconfinata platea internazionale l'opportunità di assistere a questa fortunata produzione, il Teatro Regio contribuisce alla riscoperta di una gemma nascosta del primo Novecento e conferma la sua adesione a **OperaVision**, di cui è stato partner fin dall'inizio con *Turandot* di **Puccini** firmata da **Stefano Poda** e diretta da **Gianandrea Noseda** nel 2018.

Realizzata con il sostegno del **Creative Europe Programme** dell'Unione Europea, la piattaforma di **OperaVision** coinvolge 29 teatri d'opera di 17 Paesi differenti con l'obiettivo di favorire, attraverso il web e le nuove tecnologie, la fruizione internazionale di una grande varietà di acclamate produzioni europee.

Seguici su

Torino, 24 febbraio 2020

UFFICIO STAMPA

Teatro Regio, Direzione Comunicazione e Stampa - Paola Giunti (Direttore), Sara Zago (Relazioni con la Stampa). +39 011.8815.239/730 - ufficiostampa@teatroregio.torino.it - giunti@teatroregio.torino.it - zago@teatroregio.torino.it - www.teatroregio.torino.it